



COMUNE DI SAN FRATELLO

(Provincia Regionale di Messina)

C.A.P. 98075 - ☎ 0941/794030 - Fax 0941/799714 Cod. Fisc.84000410831

UFFICIO TECNICO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

N. 400 / Reg. Generale del 16/10/2018 N. 181 / Reg. Settore del 16/10/2018

OGGETTO: Revoca e Nomina Responsabile Unico del Procedimento per l'aggiornamento del progetto dei lavori di consolidamento della zona in frana Schiena – Vallone Valle (zona sud-ovest)."

VISTA: la Determina Sindacale n° 20 del 02.08.2018, con la quale si conferisce l'incarico di Responsabile dell'area tecnica al sottoscritto.

VISTI:

- l'art. 5, comma 1, L. n. 241/1990 che dispone che 'il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all'unità la responsabilità dell'istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento, nonché, eventualmente, dell'adozione del provvedimento finale';

- L'art. 31 del D. LGS. N. 50/2016 (Codice dei contratti pubblici) individua le funzioni del RUP negli appalti di lavori, servizi e forniture e nelle concessioni.

- L'art. 31 del Codice dei contratti pubblici prevede, al comma 5, che l'ANAC, con proprio atto, definisca una disciplina di maggiore dettaglio sui compiti specifici del RUP, nonché sugli ulteriori requisiti di professionalità rispetto a quanto disposto dal Codice, in relazione alla complessità dei lavori. Inoltre, prevede che l'Autorità determini l'importo massimo e la tipologia dei lavori, servizi e forniture per i quali il RUP può coincidere con il progettista o con il direttore dell'esecuzione del contratto. Lo stesso articolo disciplina le modalità di nomina del RUP, le caratteristiche principali che lo stesso deve possedere e le funzioni fondamentali attribuitegli.

- La disposizione in esame stabilisce, inoltre, che, per ogni singola procedura di affidamento di un appalto o di una concessione, le stazioni appaltanti, con atto formale del responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, nominano, nel primo atto relativo a ogni singolo intervento, un RUP per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione.

- Il RUP deve essere nominato tra dipendenti di ruolo addetti alla medesima unità organizzativa cui è preposto il soggetto apicale che lo nomina, che siano dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. Per i lavori e per i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico

VISTE le Linee guida attuative del nuovo Codice degli Appalti – ANAC - Documento di consultazione - Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalto e concessioni

CONSIDERATO:

che l'Autorità di Vigilanza sui contratti Pubblici con determina n. 10/2001 ha affermato che l'atto di nomina deve costituire un provvedimento ad hoc con data certa e che deve contenere, tra le altre cose, i seguenti elementi:

a) definizione dei poteri necessari per l'espletamento dei compiti, ravvisandone esplicitamente la corrispondenza con la sfera di competenza giuridico-amministrativa sussistente in capo al dipendente

b) conferimento, nei limiti consentiti dalle norme ordinamentali e giuslavoristiche di settore, dei poteri necessari per l'esercizio delle funzioni di RUP, qualora il designato ne sia privo;

- L'art. 5 della legge 241/1990 e s.m.i. che attribuisce al dirigente o al responsabile dell'unità organizzativa che gestisce l'intervento, la competenza ad assegnare, a sé o ad altro dipendente addetto all'unità, la responsabilità della istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento nel combinato disposto con quanto prescritto dall'Autorità di Vigilanza nelle determinazioni sopra citate oltre che dal Codice dei contratti;

- La giurisprudenza è costante nel ritenere che nulla impedisca che, in via ordinaria, le funzioni di RUP siano svolte dal Dirigente e/o Responsabile dell'area all'interno della quale è svolta la suddetta attività. Peraltro nell'ipotesi in cui non sia stato adottato alcun atto di nomina, tale figura apicale è in via suppletiva considerata "comunque RUP", ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90, al fine di evitare un vuoto procedimentale, o l'illegittimità del provvedimento conclusivo.

VISTA la determina sindacale n. 22 del 06.10.2017 che nominava Responsabile Unico del Procedimento." l'ing. Basilio Sanseverino Relativamente all'aggiornamento del progetto dei lavori di consolidamento della zona in frana Schiena – Vallone Valle (zona sud-ovest)."

ATTESA la necessità di provvedere ad individuare il R.U.P. relativo ai lavori in argomento.

Per i motivi sopra esposti;

DETERMINA

Per le motivazioni riportate in premessa, che si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. Revocare l'incarico di RUP all'ing. Basilio Sanseverino per all'aggiornamento del progetto dei lavori di consolidamento della zona in frana Schiena – Vallone Valle (zona sud-ovest)."

2. Assegnare a sé, responsabile del settore tecnico del Comune di San Fratello Geom. Francesco Spitaleri, le funzioni di RUP relativi all'aggiornamento del progetto dei lavori di consolidamento della zona in frana Schiena – Vallone Valle (zona sud-ovest)."

3. Stabilire che il RUP dovrà curare tutti gli adempimenti previsti dalla normativa di settore e che potrà avvalersi esclusivamente di personale interno all'Area Tecnica ed in particolare del supporto tecnico ed amministrativo del seguente personale:

Geom. Carmelo Lo Balbo
P.T. Salvatore Reitano.

4. Stabilire che la liquidazione delle competenze avverrà nei tempi e nei modi previsti dalla normativa di settore e dal Regolamento vigente.

La presente determinazione, esecutiva di precedente atto, è soggetta a pubblicazione all'albo pretorio.



Il Responsabile dell'Area Tecnica

(Geom. Francesco Spitaleri)